2013-n 4, Novembre
Copie 1.400
(non in vendita)

Il Motociclista

Giornale notiziario riservato ai soci del CMEF
anno **XXVI n.129**

Redattore Luca Manneschi C/O CMEF Viale G Poggi n.7, 50125 FIRENZE
Editore graficheghelli Via Leopardi 11, 50041 Calenzano (FI)

A proposito di:
C. M. E. F., attività svolta, crisi economica.

(di Luca Manneschi)

La crisi economica che, ormai da qualche anno, attanaglia il nostro Paese, si fa sentire sempre più pesantemente in tutte le attività ed in particolare in quelle ludiche e ricreative. Nel nostro settore significa minori vendite ed acquisti di veicoli, minor adesione alle associazioni e minor partecipazione alle manifestazioni.

Questi eventi sono dovuti in gran parte alla crisi vera e propria, ma in buna parte anche ad una specie di pudore nello spendere in attività voluttuarie anche da parte di chi potrebbe ancora permettersele.

Nei riguardi delle compra-vendite c'è stato un netto calo; reggono il mercato i veicoli di pregio anche se a prezzi ridotti. Hanno risentito maggiormente della crisi le moto di minor cilindrata, soprattutto i "cinquantini" anche per l'incertezza normativa, forse in via di risoluzione, che ne mette a rischio la circolazione.

L'attività svolta dal CMEF nel 2013 non sembra invece aver risentito della crisi infatti le nostre manifestazioni sono addirittura, se pur di poco, aumentate e la partecipazione è rimasta elevata specie in confronto all'andamento nazionale che spesso vede ai raduni solo 2, 3 decine di moto. I motivi del perdurante successo vanno ricercati sicuramente nell'affezione dei soci, ma soprattutto nel fatto che abbiamo cercato di diversificare le manifestazioni (non solo raduni, ma rappresentazioni, incontri, gite sociali, visite a musei) e di riempirle di contenuti culturali. Altra scelta strategica è stata quella di ridurre al massimo le spese ed aumentare il contributo del club in modo da rendere la quota di iscrizione talvolta poco più che simbolica.

Il settore delle adesioni è stato invece quello che ha risentito maggiormente della crisi, infatti, fino a questo anno, il trend era stato in progressivo aumento, mentre nel 2013, per il primo anno, c'è stata un'inversione di tendenza con un calo evidente che ci lascia comunque abbondantemente oltre i 1.000 associati effettivi.

D'altra parte la quota sociale è ferma ormai da diversi anni, prevede l'abbonamento ad un prestigiosa rivista: ***La Manovella*** ed è inferiore a quella minima suggerita dall'ASI per non incorrere nel rischio di concorrenza sleale nei confronti degli altri Club associati.

Per il 2014, oltre alla solita "**speranza** . . *che non muore mai*", manterremo e se possibile incrementeremo la politica e gli incentivi anti-crisi adottati fino ad oggi.

Non dimentichiamo comunque che: **<<se la crisi induce depressione, le motociclette sono il più potente antidepressivo sul mercato>>**

Rally del Colli Alti

(**1 Settembre 2013** organizzatori: **Ugo ed Enzo Ghelli, Fulvio Chiari, Alessandro Antonelli (CAMET)** cronaca di **Fulvio Chiari**).

Quest'anno, a causa dell'indisponibilità della consueta piazza del Comune di Sesto, il luogo di partenza del raduno e' stato spostato in una porzione della adiacente piazza del Mercato che a fatica ha ospitato i quasi cento partecipanti.

In un periodo in cui i partecipanti ai raduni si contano su poche decine, è molto bello vedere ancora un'ampia partecipazione di tante persone con tanti veicoli diversi.

Al "pronti, via!" ci siamo diretti al passo delle Croci di Calenzano per gustare il consueto aperitivo offerto dagli amici del CAMET che partecipano oramai da diversi anni all'organizzazione del raduno.

Abbiamo quindi proseguito in direzione bilancino per un panoramico giro dell'omonimo lago sulle cui sponde la comitiva si e' divisa permettendo alle moto più recenti un percorso di saliscendi in direzione Montecarelli – Panna – Galliano, mentre le *"vecchiette "* a cinghia hanno proseguito per strade meno affaticanti.

Il piazzale Leonardo da Vinci ha visto il ricongiungimento del gruppo presso il ristorante scelto per il pranzo.

Successivamente, un po' appesantiti, siamo riscesi a Sesto dove e' avvenuta la premiazione, impreziosita da una pergamena offerta ai partecipanti in ricordo del ventesimo appuntamento di questa manifestazione.



Piazza del Mercato conteneva a fatica le quasi 100 motociclette intervenute



Fasi della premiazione finale: Graziano Dainelli ed Ugo Ghelli consegnano le coppe.



Piazzale Leonardo da Vinci: La lunga fila di moto intervenute, sullo sbalzo panoramico sulla piana di Sesto

Gita sociale in Maremma

(21-22 Settembre 2013 organizzatori: **Francesco Salvini, Fulvio Chiari**, cronaca di **Luca Manneschi**).

Quando 3 anni fa Francesco Salvini *"Francescone"* propose una gita sociale in moto all'Elba, gli scettici erano probabilmente più degli entusiasti. Ma il successo fu invece così dirompente che nel 2012 venne organizzato la 2° edizione sempre all'Elba.

A questo punto si può dire che la "Gita Sociale" sia entrata tra le manifestazioni a calendario tanto che quest'anno c'è stata la 3° edizione che si è svolta in *"bassa Maremma"*, se si considera la latitudine, *"alta maremma"* se si considera il livello sul mare, vale a dire in quel triangolo di erte formazioni tufacee che comprende Scansano, Sorano, Pitigliano e che degrada nel Lazio sul lago di Bolsena.

Ma in cosa si differisce una Gita Sociale dai Raduni che abitualmente organizziamo?

Il Raduno è una manifestazione strutturata con veicoli limitati da certe caratteristiche, un percorso ben definito, controllato da staffette, un'iscrizione con tanto di numero.

La Gita Sociale invece è semplicemente un gruppo di amici che, con moto di ogni tipo (possibilmente vecchie), si reca, partendo tutti insieme, in una determinata zona avendo come predefinito solo "vitto ed alloggio". Però la caratteristica che maggiormente ne condiziona il clima è la partecipazione di *"motociclisti in coppia"*, mentre i raduni spesso sembrano eventi per *"soli uomini"*.





Anche se la maggior parte delle moto avevano sui quaranta, cinquanta anni, non mancano esempi di splendide ottantenni



L'acquedotto di Pitigliano con la fontana fa da sfondo alle moto ed ai partecipanti alla gita



Fulvio e Francesco lasciano a Elisa ed Omero, gestori del villaggio turistico, un ricordo del CMEF

Ma veniamo alla cronaca dell'evento: la base era un piccolo, ma grazioso villaggio turistico nei pressi di Sorano, questo ha instaurato subito un clima ben diverso da un albergo, perché abbiamo vissuto, ognuno in ambienti propri, ma tutti abitanti dello stesso villaggio.

Sabato si è svolta la visita a Sovana piccolo borgo medievale, patria di Papa Gregorio VII (Ildebrando di Sovana) dove il tempo sembra fermo all'anno 1000 e Scansano capitale del feudo Orsini che conserva i tratti di una passata signorilità.

Il percorso tra i vari paesi, tormentato da curve con alternarsi di ripide salite e discese, sembrava fatto a posta per esaltare l'agilità delle nostre moto: dalla più datate (anni "30), alle più recenti (anni 2000).

La domenica invece siamo sconfinati nel Lazio a Bolsena con il suo lago ed a Civita di Bagno Regio in assoluto uno per borghi più particolari d'Italia celebrato da film e protagonista di numerose pubblicità.

Un ringraziamento particolare per la collaborazione all'amico Tarziello Niccolai storico concessionario della Moto Guzzi



I paesi della Maremma visitati sono tutti arroccati sulla sommità di speroni tufacei e sono raggiungibili con strade ideali un tempo per i muli, oggi per le moto



Civita di Bagno Regio: un incredibile paese che ha vinto sull'abbandono, ma che rischia di soccombere all'erosione

La Toscana e le 'su genti

(**21-22 Settembre 2013** organizzatori: 9 Club toscani federati ASI, cronaca di **Luca Manneschi**).

La Toscana e le 'su Genti è un raduno molto particolare nell'ambito del panorama nazionale delle manifestazioni per veicoli certificati ASI, infatti vede la partecipazione di quasi tutti i club toscani 8, 9, 10 a seconda delle edizioni e viene organizzato con la partecipazione di tutti anche se di volta, in volta c'è un club ospitante che si assume gli oneri materiali della gestione.

A questo raduno partecipano sia auto, che moto con le proprie peculiarità e la propria dignità tanto che i commissari manifestazione dell'ASI sono 2: uno per le auto ed uno per le moto.

In altre parole è un evento che avvicina ed accomuna città di regola ostili tra loro, club talvolta in concorrenza ed anche le diffidenze genetiche tra automobilisti e motociclisti vanno dissolvendosi anno dopo anno.

Quest'anno il Club ospitante è stato il Topolino Club Livorno che, oltre ad un grande impegno, ha profuso nell'organizzazione quella carica di schietta umanità tipica dei labronici.

Purtroppo il meteo ha dato il suo peggio facendoci beccare per tutto il Sabato l'alluvione che ha flagellato le coste tirreniche.

Questo sicuramente ha rovinato il bel percorso lungo il mare, ma, come spesso accade con le difficoltà, ha cementato il gruppo specie nei confronti dei più disagiati: i motociclisti, i bugattisti e gli autisti di vecchie torpedo.

La Domenica finalmente un pur pallido sole, ha permesso di navigare dentro Livorno fornendo un aspetto, sconosciuto alla quasi totalità degli intervenuti, di questa città così diversa dalle altre della Toscana, ma proprio per questo particolarmente affascinante.




La Toscana e le 'su Genti 2013: un raduno all'impronta dell'acqua: dalle strade allagate ai fossi di Livorno

Galleria fotografica

Le Figlie dei Fiori (26 Maggio 2013)




Raggi e Razze (30 giugno 2013-09-11)










Vespa e Lambretta la rovina della motocicletta (14 luglio 2013)








100 m
serie



. . . . da non dimenticare

Sito internet: per motivi di sicurezza abbiamo dovuto cambiare la piattaforma del sito. Quella attuale, migliore sotto numerosi profili, è però più complessa specialmente nella fase di attivazione.
Per questo motivo attualmente le informazioni ottenibili tramite il sito dono ridotte e frammentate.
Ci stiamo adoperando per risolvere i problemi



www.clubmotoepocafiorentino.it quanto prima

Mostra di moto prae-Natalizia quest'anno il CAMET, con cui collaboriamo nell'organizzazione, ha ottenuto la sede, forse la più prestigiosa, in Firenze: il Cortile degli Uffizi.
Sarà un'importante occasione per mostrare le nostre moto. Essendo i posti limitati è importante contattare il Consiglio Direttivo del CMEF per coordinare le presenze.

Rinnovo delle iscrizioni al CMEF per il 2014. Si ricorda l'importanza di un celere rinnovo per mantenere l'abbonamento a "la Manovella". Le iscrizione possono essere effettuate:

- utilizzando l'allegato bollettino **scrivendo chiaramente nome e cognome**
- presso alcuni consiglieri (Dainelli, Ghelli, Pergola)
- in sede nei giorni di apertura.

Prossimi impegni

Apertura della Sede CMEF (Mercoledì dalle 21.30 alle 23.00)			
Dicembre	**Gennaio**	**Febbraio**	**Marzo**
Mercoledì 04	**Mercoledì 08**	**Mercoledì 05**	**Mercoledì 05**
Mercoledì 18	**Mercoledì 22**	**Mercoledì 19**	**Mercoledì 19**

Domenica 8 Dicembre 2013 *"Mostra di moto prae-Natalizia"* In collaborazione con CAMET. Firenze cortile degli Uffizi

Mercoledì 1 Gennaio 2014 *"Capo d'Anno a Montesenario"* consueta benedizione e scambio degli auguri a Montesenario h. 14.00 circa

BUON NATALE



FELICE 2014